

ENRICA BARGIACCHI*

I tannini di castagno nella legislazione italiana dei fertilizzanti

INTRODUZIONE

Il percorso autorizzativo dei concimi a base di tannini di castagno, iniziato dopo il deposito delle prime domande di brevetto, ha attraversato tre legislature e tre riferimenti normativi, risultando tra i più lunghi nella storia, alquanto complicata, della legislazione italiana dei fertilizzanti: dal luglio 2004 al settembre 2011. È stato un percorso accidentato, a causa: 1) dell'innovatività del prodotto, che aveva come sponsor solo la sua validità agronomica; 2) della necessità d'individuare e far approvare da apposita commissione (attivata in modo alquanto estemporaneo) nuovi metodi d'analisi; 3) del ritardo che ha contraddistinto il periodo tra il compimento della procedura TRIS e la pubblicazione su GU del decreto autorizzativo per l'estratto vegetale con tannini: quasi tre mesi! In sintesi, da tutta questa vicenda abbiamo tratto un'amara conclusione: che il tempo, per la burocrazia, non ha lo stesso valore che ha per le attività produttive: il settore va riformato, perché non si può, da una parte, pensare di promuovere l'innovazione tecnologica, e, dall'altra, azzoppare le aziende che la attuano con pastoie burocratiche che penalizzano il ritorno degli investimenti anticipati.

LA NORMATIVA

La normativa italiana sui fertilizzanti è stata abbastanza disomogenea fino al recepimento della direttiva del Consiglio 76/116/CEE, con la legge 19

* *Consorzio INSTM- Firenze*

ottobre 1984, n. 748, “*Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti*” (GU 6-11-1984). Tra l’altro, ho un personale ricordo dell’on. Antonio Baslini, tra i firmatari della proposta, quando, all’epoca, consegnò al prof. Miele e a me il testo definitivo, stampato sulla carta giallina della Camera dei Deputati. Era una legge nata per i produttori di concimi chimici e adattata alle esigenze dei fabbricanti di concimi organici e organo-minerali con l’inserimento della categoria “concimi nazionali”. Per *concime* s’intendevano esclusivamente le sostanze aventi lo scopo precipuo di apportare un elemento nutritivo, in determinate forme e solubilità. Tutti gli altri prodotti, in grado di modificare le caratteristiche del terreno, migliorandone la fertilità, venivano definiti ammendanti o correttivi. Questa legge, modificata a più riprese con l’inserimento di nuove voci e metodi d’analisi, ha segnato l’agricoltura italiana per oltre un ventennio. I maggiori problemi nascevano dall’assoluta dicotomia tra mondo dei “chimici” e degli “organici”. Memorabili i sequestri di concimi fosfatici con acidi umici del decennio 1990-2000! Ostativa, per i tannini, la definizione di soluzioni azotate: «Prodotto ottenuto per via chimica e per soluzione, in acqua, sotto forma stabile a pressione atmosferica, *senza aggiunta di sostanze organiche fertilizzanti di origine animale o vegetale*». Era apparentemente un limite insormontabile.

Con l’entrata in vigore del Reg. (CE) 2003/2003, che uniformava gran parte della normativa negli Stati membri, almeno per i cosiddetti concimi CE, si rese necessaria una revisione che si realizzò con il D.lgs. 917/2006. Qui erano solo richiamati i concimi CE e dettagliati quelli “nazionali”. Entravano per la prima volta termini nuovi: substrati di coltivazione, prodotti ad azione specifica, concimi per l’agricoltura biologica, tracciabilità. Il D.lgs. 917 naufragò ben presto per mancanza di adeguamento formale alla procedura di notifica, istituita dalla direttiva 98/34/CE (procedura TRIS), e pertanto, dopo modifiche e inserimenti importanti di nuovi prodotti, l’intera normativa venne convogliata e adeguata ai tempi nel D.lgs. 75/2010 del 29-04-2010.

Il passaggio fu salutare, anche perché coincise con l’inserimento, nella versione “base” del decreto, dei seguenti prodotti:

- estratto vegetale contenente tannini, tra gli agenti complessanti di cui allegato 1 punto 11;
- soluzione di concime azotato contenente tannini, al capitolo 2 Concimi minerali semplici, par. 2.2. Concimi azotati fluidi;
- concime a base di ferro complessato con estratti vegetali contenenti tannini, al capitolo 8 Concimi a base di microelementi (oligoelementi), par. 8.1 Concimi a base di un solo microelemento. Ferro.

Era rimasto fuori il prodotto fondamentale: l’estratto di tannini di casta-

gno tal quale, per il quale era stato scelto l'inserimento come correttivo e che sarebbe entrato in legge oltre 7 anni dopo la prima istanza, a più riprese ritirata e riformulata, per ovviare a successive posizioni ostative "a prescindere" da parte della commissione ex 748/1984. L'istanza che ha poi avuto successo è stata quella presentata nel 2009, quando l'iter dei due prodotti formulati con tannini, quello con azoto e quello con ferro, era ormai in dirittura d'arrivo.

Nel momento di massima difficoltà si pensò anche di fare un'istanza per l'inserimento del prodotto tra i biostimolanti nell'ambito dell'agricoltura biologica, istanza superata per l'avvenuto inserimento dei tannini nel decreto di modifica al D.lgs. 75/2010.

A questo punto, restano due aspetti normativi da approfondire. Entrambi riguardano l'inserimento tra i fertilizzanti ammessi proprio per l'agricoltura biologica. Per l'estratto di tannini di castagno, la procedura è nazionale, di tipo amministrativo, e al momento in corso. Per il complesso tannino-ferro è invece necessario intervenire a livello di modifica del Reg. (CE) 2003/2003, in quanto sono ammessi all'uso in agricoltura biologica solo agenti chelanti o complessanti presenti in quel testo, ovvero tutti quelli di sintesi... chimica. Ancora una volta la realtà è fonte d'infinite sorprese...

Etichette dei concimi a base di tannini

CORRETTIVI- CORRETTIVI DIVERSI	
ESTRATTO DI TANNINI DI CASTAGNO LIQUIDO	
pH in acqua	3.0 – 3.5
CARBONIO (C) ORGANICO sul t.q.	MIN. 9 %
TANNINI sul t.q.	MIN. 13 %
Autorizzazione: D.M. 30-06-2011, pubbl. on GU n° 215 15-09-2011 (modificazioni al D.Lgs. 75/2010)	

CORRETTIVI- CORRETTIVI DIVERSI	
ESTRATTO DI TANNINI DI CASTAGNO SOLIDO	
pH in acqua	3.0 – 3.5
CARBONIO (C) ORGANICO sul t.q.	MIN. 50 %
TANNINI sul t.q.	MIN. 75 %
Autorizzazione: D.M. 30-06-2011, pubbl. on GU n° 215 15-09-2011 (modificazioni al D.Lgs. 75/2010)	

CONCIME NAZIONALE – CONCIME MINERALE SEMPLICE – AZOTATO FLUIDO SOLUZIONE DI CONCIME AZOTATO CONTENENTE TANNINI	
Composizione	
Azoto (N) totale	20 %
Azoto (N) ureico	20 %
pH	intervallo 4-6
Contenuto in TANNINI	minimo 0.8 %
Tiolo massimo di biuret	0.43 %
Temperatura d'immagazzinamento	Superiore a 4°C
Istruzioni relative alla prevenzione degli incidenti nel corso dell'immagazzinamento	Vedi Scheda di Sicurezza
D.Lgs 75/2010 del 29/04/2010, pubblicato su suppl. ord. GU n° 121 del 26/05/2010	

CONCIME NAZIONALE – CONCIME A BASE DI MICROELEMENTI CONCIME A BASE DI FERRO COMPLESSATO CON ESTRATTI VEGETALI CONTENENTI TANNINI	
Composizione	
Ferro (Fe) solubile in acqua	6 %
Ferro (Fe) in forma complessata	Min. 4.8 %
Contenuto in tannini	6 %
Temperatura d'immagazzinamento	Superiore a 4°C
Istruzioni relative alla prevenzione degli incidenti nel corso dell'immagazzinamento	Vedi Scheda di Sicurezza allegata
Agente complessante: estratto vegetale contenente tannini	
D.Lgs 75/2010 del 29/04/2010, pubblicato su suppl. ord. GU n° 121 del 26/05/2010	
Utilizzare soltanto in caso di bisogno riconosciuto. Non superare le dosi appropriate.	

RIASSUNTO

Dopo un breve esame dei ritardi e delle problematiche sorte nel corso dell'iter autorizzativo del correttivo e dei concimi a base di tannini di castagno per l'inserimento nella legge italiana dei fertilizzanti, essenzialmente collegate alle loro caratteristiche innovative, che hanno richiesto anche l'approvazione di nuovi metodi di analisi, sono descritti i prodotti e le loro etichette d'uso. Per il correttivo è in corso l'inserimento tra i prodotti ammessi in agricoltura biologica.

ABSTRACT

Delays and problems arisen during the authorization process for including the chestnut tannin based corrective and fertilizers in the Italian law of fertilizers are briefly examined. They were essentially related to the innovative characteristics of these products, previously requiring new analytical methods been approved. Products and their labels are described. For the corrective the authorization in organic farming is in progress.

BIBLIOGRAFIA

- L. 748/1984 del 19 ottobre 1984, "*Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti*" (GU Rep. Ital. 6-11-1984).
 Reg. (CE) 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 relativo ai concimi (GU UE 21-11-2003).
 D.lgs. 75/2010 del 29-04-2010 "*Riordino e revisione della disciplina in materia fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009 n° 88*" (GU Rep. Ital. 26-05-2010).